

Porto ancora in crescita con il traino dell'export «Pronti altri investimenti»

Aumenta del 4% il traffico contenitori Previsioni positive anche per quest'anno

Nico Casale

Prosegue la crescita del porto commerciale di Salerno. Nel 2024, infatti, il segno più accompagna sia l'import che l'export, ma soprattutto la movimentazione dei contenitori. È quanto emerge dai dati di Salerno Container Terminal (Sct) che stimano, inoltre, un'ulteriore crescita, quest'anno, di circa il 10%.

I DATI

Lo scorso anno, per Sct, si è chiuso con una movimentazione complessiva di 358mila 134 teus e, quindi - come informa una nota - con una crescita del traffico contenitori del 4% rispetto al 2023. Significativo è l'incremento dell'export tra il 2023 e il 2024 (+11%), mentre l'import conferma un +3%. Al contempo, si registra un -7,9% che riguarda l'imbarco di contenitori vuoti, un fatto che «denota viene spiegato da Sct - un migliore bilanciamento tra traffico import e traffico export, segnalando un maggiore utilizzo dei vuoti al servizio degli imbarchi per i flussi verso l'esportazione». Quanto, poi, alle merci non containerizzate (rinfuse e general cargo), queste raggiungono le 256mila 912 tonnellate (+20% sul 2023). Il traffico dei rotabili su navi ro-ro, gestiti da Sct sulla linea Salerno-Messina e sui servizi per la Tunisia, oltre che per la Libia, totalizza un +8,2%. Nel frattempo, lo scorso anno è stato quello in cui Salerno Container Terminal ha proceduto con diciotto nuove assunzioni. Guardando, poi, al futuro, Sct fa sapere che, «dal prossimo mese di febbraio, la compagnia Cma-Cgm, in collaborazione con Cosco Shipping, One e Oocl, preannuncia l'inaugurazione dello scalo di Salerno nell'ambito del servizio Amerigo, che unisce direttamente il Mediterraneo con il Nord America, in una rotazione che comprende Algeciras-Salerno-La Spezia-Genova-Vado Ligure-Valencia-Algeciras-New York-Norfolk- Savannah-Miami-Algeciras-Salerno». E, sempre a partire da febbraio, «la nuova alleanza "Gemini", tra Hapag Lloyd e Maersk, inquadra Salerno come porto principale nel Sud Italia. Nell'ambito dell'alleanza, tra gli altri servizi, passa a cadenza settimanale, a data fissa, il servizio per la costa atlantica degli Stati Uniti d'America gestito dai due partner». Ulteriori novità sono attese nella prima metà dell'anno, con l'interesse manifestato verso Sct per i collegamenti marittimi offerti da parte delle linee dell'Estremo Oriente: la compagnia del Sud Corea Hyundai Merchant Marine (Hmm), la giapponese Ocean Network Shipping (One) e la taiwanese Yang Ming Line (Yml).

LE PROSPETTIVE

Il presidente Agostino Gallozzi sottolinea che «la Sct, nello scenario dei mercati internazionali, per il 2025, si confermerà scalo con uno dei maggiori indici di connettività del Paese, grazie alle cinque partenze settimanali dirette per le Americhe (due per il Canada, due per gli Stati Uniti/East Coast e uno per il Centro America e Costa Ovest) e alle tante partenze settimanali intra-mediterranee, verso il nord Europa, Africa, Sud Africa, Middle East e Far East». «Abbiamo spiega - 18 differenti compagnie di navigazione internazionali che scalano regolarmente Salerno Container Terminal, generando oltre 20 approdi regolari a settimana per ogni destinazione del mondo, nessuna esclusa». «I nuovi servizi - anticipa Gallozzi - fanno prevedere un'ulteriore crescita per il nuovo anno, stimata intorno al +10%, con l'obiettivo di raggiungere i 400mila teus di movimentazioni». E, a fronte di un aumento della movimentazione, «è già pronta evidenza - il piano dei nuovi investimenti destinati al parco dei mezzi meccanici, che prevedono una nuova gru, due semoventi di piazzale per la movimentazione dei contenitori pieni e quattro per i contenitori vuoti, un ulteriore Rtg, cioè un carro ponte di piazzale taglia maxi ad alimentazione elettrica, con capacità di accatastamento su 10 + 1 file in larghezza e 6 + 1 file in altezza». Elementi che spingono Gallozzi a rimarcare che la posizione di Salerno «si consolida nella geografia dello shipping come un porto gateway, capace di attrarre le maggiori compagnie di navigazione del mondo, realizzando una vera porta d'accesso competitiva ai mercati del mondo al servizio delle imprese del Centro-Sud Italia per i traffici in import ed export».

© RIPRODUZIONE RISERVATA